



Servizio della promozione
del Sostegno economico
alla Chiesa



Fermo, 18 aprile 2021

A tutti i sacerdoti dell'
Arcidiocesi di Fermo

Carissimo,

come saprai, si sta avvicinando una data importante per “Sovvenire alle necessità della Chiesa”: la prossima **domenica 2 maggio** infatti, ricorre la **Giornata nazionale di sensibilizzazione dell'8xmille alla Chiesa Cattolica**, ed ho voluto cogliere l'opportunità di questa ricorrenza per inviarti un promemoria utile, mi auguro, a **favorire una maggiore trasparenza ed informazione** in merito alla firma all'8xmille.

In questo momento particolare in cui la distanza fisica rischia di diventare “distanza dei cuori”, non va dimenticata la forza e la bellezza di sentirci “un unico corpo”, impegnandoci a maturare un crescente senso di **partecipazione effettiva ed affettiva**. Anche **partecipare con una semplice firma significa molto!!** Significa sviluppare la logica della corresponsabilità fino alla solidarietà ed alla condivisione dei propri beni per l'edificazione della comunità ecclesiale, assumendo con gioia e convinzione le fatiche e gli oneri che essa comporta. **Firmare** è un gesto che **non costa nulla di più** da parte del contribuente **ma che aiuta concretamente la Chiesa Cattolica Italiana** a continuare a sostenere e realizzare progetti.

Tre sono gli ambiti che si vanno a sostenere con l'8xmille alla Chiesa Cattolica: le **opere di culto e pastorale** per la popolazione italiana, i **progetti di carità** in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, il **sostentamento dei sacerdoti** impegnati nelle rispettive missioni pastorali.

Nella nostra **Arcidiocesi di Fermo** sono molti i progetti finanziati in gran parte dai fondi derivanti dall'8xmille. **Nel 2020** il contributo dalla C.E.I ha permesso, **nell'ambito delle esigenze di culto e pastorale**, di sostenere 10 parrocchie, di assicurare la formazione del clero, le attività degli uffici pastorali diocesani, degli oratori appartenenti al C.O.F., della curia diocesana, per un totale di **1.033.804,32 €**. **Nell'ambito degli interventi caritativi**, tra il sostegno alle Caritas parrocchiali, alle persone bisognose e le opere caritative diocesane, sono stati assegnati **818.863,91 €**. Come già anticipato nella lettera dello scorso maggio, per far fronte all'emergenza derivante dalla pandemia, la CEI ha stanziato un **contributo straordinario**, sempre dall'8xmille che, **per la nostra Arcidiocesi è stato di ulteriori 724.288,78 €**. Tali somme sono state utilizzate primariamente per sostenere le

caritas a favore delle famiglie indigenti, per aiutare le parrocchie in difficoltà economica e per sostenere quest'ultime nell'acquisto di materiale e macchinari idonei alla igienizzazione come richiesto dalle normative. A questi, infine, vanno sommati i **contributi ordinari C.E.I. dei Beni Culturali**, che nel 2020 ammontano a € **707.838,64 €** (*suscettibile di variazione*): cifre che hanno permesso la sistemazione e la riapertura di alcune chiese danneggiate.

In definitiva, ci tengo a farti notare che grazie alle firme dei contribuenti a favore della Chiesa Cattolica, **nel 2020 la nostra Arcidiocesi ha beneficiato** di somme consistenti, che **superano i 3 milioni di €.**


Tutto questo è possibile grazie all'Intesa fra lo Stato Italiano e la Chiesa Cattolica raggiunta con la legge n. 222 nel 1985 (*ed entrata effettivamente in vigore nel 1990*), che trasforma una semplice firma in un aiuto concreto. È **davvero importante** allora che **ogni contribuente** – e noi per primi! – possa **esprimere la propria preferenza** attraverso la firma **in favore della Chiesa Cattolica**, così da sostenere nella nostra Arcidiocesi, in Italia, e nei paesi del 3° mondo, progetti che aspettano di essere realizzati!

Concedimi di **rinnovare una riflessione ed un invito sincero**: le difficoltà dovute alla pandemia (*la sospensione dell'attività lavorativa con conseguente cassa integrazione e, spesso, la perdita del lavoro*) determineranno un sensibile calo dell'Irpef sulla quale viene calcolato l'8xmille in base alle firme dei contribuenti, con la conseguente diminuzione dei contributi assegnati dalla CEI alle Diocesi; riduzione che indebolirà il sostegno ai tre ambiti interessati dall'8xmille. **Noi sacerdoti** possiamo contribuire ad evitare che il sostentamento del clero possa assorbire troppe risorse a discapito degli altri due ambiti (*opere di culto e pastorale, progetti di carità*), prendendo **seriamente in considerazione** la possibilità di una **donazione personale** (*offerta deducibile*), che mi auguro possa diventare una abitudine annuale.

Approfitto infine della presente per alcuni aggiornamenti:

- vorrei creare in diocesi una rete di **incaricati parrocchiali** che possano aiutarmi (*ed aiutare tutti i parroci*) nelle iniziative a favore del Sovvenire. Come richiesto dall'art. 17 dello Statuto del C.P.A.E., chiedo ai parroci la cortesia di comunicare all'indirizzo email sovvenire@fermo.chiesacattolica.it il nome dell'incaricato scelto per la propria parrocchia (*o unità pastorale*) insieme ad un suo recapito telefonico ed email;
- in merito agli **incontri formativi al Sovvenire**, permane, al momento, la limitazione ai soli incontri via web in quanto la normativa non è cambiata; qualora foste interessati ad organizzarne uno, chiedetemi pure come fare.

Ringraziandoti per l'attenzione riservata,
Ti saluto con affetto.


don Michele Rogante

Incaricato diocesano

Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa